



CONSIGLIO DI RAPPRESENTANZA
Ambiti di Bellano Lecco Merate

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL
BUONO SOCIALE ACCOGLIENZA FAMILIARE¹ Anno 2025**
Decorrenza febbraio 2025

Il presente avviso pubblico, condiviso in data 10 febbraio 2025 in sede di Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci è pubblicato per conto dei Comuni afferenti agli territoriali Ambiti di Bellano, Lecco e Merate, ai fini dell'erogazione del Buono Sociale alle famiglie che accolgono minori in carico ai Servizi Tutela, di cui almeno uno degli esercenti la patria potestà sia residente in un Comune del Distretto di Lecco alla data del provvedimento di collocamento etero-familiare e/o di affido (L.R. 34/2004 Artt. 3 e 3 bis).

Il Buono Sociale si propone di sostenere le capacità genitoriali del nucleo d'origine in difficoltà, con azioni mirate di accoglienza, accudimento, educative, di istruzione e di cura da parte di parenti o altra famiglia, con l'obiettivo di evitare l'istituzionalizzazione del minore. L'erogazione del Buono sociale è incompatibile con l'inserimento in struttura residenziale per minori, salvo nei casi particolari descritti ai punti "Decadenza" e "Casi particolari".

Risorse previste

Gli Ambiti hanno assegnato per l'erogazione dei buoni affido per l'anno 2025 le risorse di seguito indicate:

Ambito di Bellano € 120.000,00
Ambito di Lecco € 400.000,00
Ambito di Merate € 220.000,00

Presentazione domanda

➤ **Interventi attivati prima del 01/01/2025**

La famiglia interessata **non dovrà presentare** una nuova domanda, fatto salvo che siano intervenute variazioni di indirizzo, conto bancario, ecc.

Modalità:

È necessaria la dichiarazione di prosecuzione dell'intervento per l'anno 2024, secondo le seguenti modalità:

- per l'**Ambito di Bellano** sarà cura del Servizio Tutela Minori trasmettere tale dichiarazione al proprio Ufficio di Piano;
- per l'**Ambito di Lecco** sarà cura del Comune titolare del progetto trasmettere all'Impresa Sociale Consorzio Girasole, ente attuatore degli interventi previsti dal presente bando, la dichiarazione di prosecuzione;
- per l'**Ambito di Merate** sarà cura del Servizio Tutela Minori trasmettere tale dichiarazione al proprio Ufficio di Piano.

¹ in attuazione al Piano di Zona Unitario 2025-2027 (Ambiti di Bellano, Lecco e Merate) Macroarea 5 "Attenzione alle famiglie e cura dei legami. Investire sul futuro delle nuove generazioni"

➤ **Interventi attivati a partire dall'01/01/2025**

La domanda dovrà essere presentata dalla famiglia interessata, su apposito modulo debitamente compilato (**Allegato 1**) con le seguenti modalità:

- **per l'Ambito di Bellano:** all'Ufficio di Piano tramite indirizzo PEC ambito.bellano@pec.regione.lombardia.it
- **per l'Ambito di Lecco:** al Comune di residenza per il successivo inoltro all'Impresa Sociale Consorzio Girasole tramite indirizzo PEC girasole.gestioneassociata@legamail.it
- **per l'Ambito di Merate:** all'Ufficio di Piano - Servizio Tutela Minori - tramite indirizzo PEC ambitomerate@pec.it

Costituisce requisito di ammissibilità della domanda la "Dichiarazione di affido e/o collocamento" dell'Ente titolare del progetto di collocamento etero-familiare del minore (**Allegato 2**). Si precisa che requisito indispensabile è che il minore sia sottoposto a decreto (giudiziale o consensuale) che ne preveda il collocamento etero-familiare e/o l'affido (come regolamentato con la L.184/83 modificata dalla legge 149/2001). L'Ufficio di Piano si riserva eventuali approfondimenti sulla domanda presentata, anche attraverso un confronto con gli operatori dell'equipe tutela minori, ai fini dell'approvazione del contributo.

Indicazioni operative per la presentazione della domanda

- La domanda potrà essere presentata dalla famiglia ospitante, anche nel caso di affido parentale entro il 4° grado, utilizzando il modulo **Allegato 1** debitamente compilato.
- La famiglia ospitante dovrà presentare la propria domanda tenendo come riferimento per l'individuazione dell'Ambito di competenza, il Servizio Tutela Minori titolare del progetto o, per il territorio meratese, il Servizio Sociale del Comune titolare del progetto per gli affidi consensuali attivati dallo stesso.

La domanda potrà essere presentata con riferimento al Comune di residenza dei genitori del minore o degli esercenti la potestà genitoriale alla data del Provvedimento di affido e/o collocamento. L'erogazione del buono ha inizio dalla data di collocamento del minore presso la famiglia d'accoglienza.

Se, alla data del collocamento, i genitori del minore risiedono:

- a) in Comuni diversi del Distretto di Lecco, la domanda andrà presentata con riferimento ad uno solo di essi, secondo le modalità sopra indicate in riferimento all'Ambito di appartenenza; chi riceve la domanda ne trasmetterà copia al Comune di residenza dell'altro genitore alla data del Provvedimento, che si attiverà per l'erogazione della quota del 50% del Buono sociale secondo le modalità definite dal proprio Ambito.
- b) in Comuni diversi, di cui uno al di fuori della Provincia di Lecco, la domanda andrà presentata nel Comune del Distretto di Lecco presso cui risiede un genitore, secondo le modalità sopra indicate in riferimento all'Ambito di appartenenza; il Servizio che riceve la domanda si attiverà per segnalare l'affido e/o collocamento al Comune fuori provincia ove è residente l'altro genitore alla data del Provvedimento, per l'erogazione del 50% del Buono sociale di competenza.

Nei casi di prosieguo amministrativo, la domanda di buono sociale andrà presentata nel Comune in cui il minore divenuto maggiorenne risiede al momento del decreto che dispone il prosieguo amministrativo, così come stabilito dall'art. 8 comma 7, L.R. 3/2008.

Decadenza

Il beneficio decade dal giorno in cui termina il collocamento, che verrà documentato dall'Ente che ha disposto il collocamento.

Casi particolari

L'erogazione del Buono sociale è incompatibile con il ricovero in struttura residenziale per minori, tranne nei seguenti casi particolari:

- minori con disabilità o patologie di tipo psichico e/o comportamentale che necessitano di un ambiente strutturato e contenitivo, ma contemporaneamente, di trascorrere alcuni periodi presso una famiglia di accoglienza, se previsto dal progetto del Servizio Tutela Minori. In questi casi verrà valutato il riconoscimento del buono a tempo parziale o di sollievo;
- minori in affido familiare per i quali, in particolari situazioni di criticità, si renda necessario un collocamento temporaneo in comunità per un periodo non superiore a tre mesi. La richiesta di erogazione del Buono Sociale dovrà essere effettuata dal Servizio Tutela Minori con richiesta motivata.

L'erogazione del buono è possibile anche per i minori inseriti in famiglie affidatarie appartenenti ad associazioni familiari.

Entità del Buono e modalità di erogazione

Il Buono sociale mensile per l'affido e/o collocamento di minore è determinato secondo le tipologie ed entità indicate nella tabella a seguire.

	Tipologia Collocamento/Affido	Entità Buono Sociale mensile
1	Collocamento e/o Affidato <i>giudiziale</i> a tempo pieno (famiglie non parentali)	€ 600
2	Collocamento e/o Affidato <i>consensuale</i> a tempo pieno (famiglie non parentali)	€ 500
3	Collocamento e/o Affidato <i>giudiziale o consensuale</i> a tempo pieno (famiglie parentali)	€ 320
4	Collocamento e/o Affidato <i>giudiziale o consensuale</i> a tempo parziale - minimo tre accessi - (famiglie parentali e non)	€ 260
5	Collocamento e/o Affidato di sollievo - due accessi (solo per minori sottoposti a provvedimenti dell'A.G.)	€ 140

Nel caso di fruizione del Buono sociale per periodi inferiori al mese, la quota spettante viene calcolata come di seguito indicato:

$$\frac{\text{quota base (secondo la tipologia di affido)}}{30} \times \text{N. giorni di effettiva fruizione}$$

Il Comune o il Servizio Tutela Minori (in base alla titolarità del caso) comunicano tempestivamente e per iscritto all'Ufficio di Piano (per l'Ambito di Lecco all'Impresa Sociale Consorzio Girasole) eventuali sospensioni o chiusure dell'intervento in atto, nonché ogni modifica nella tipologia, che possa determinare una variazione dell'entità del buono sociale erogato.

Ogni modifica della tipologia di affido e/o collocamento deve necessariamente essere documentata da nuova "Dichiarazione di affido e/o collocamento" (**Allegato 2**).

Ulteriori specifiche

- Nel caso di affidi disposti da Comuni di altra provincia, la quota parte a carico degli Ambiti del Distretto di Lecco non potrà essere superiore al 50% dell'entità stabilita dal presente bando; nel caso di affidi disposti da Comuni del Distretto di Lecco la quota a carico del Comune di altra Provincia sarà determinata da criteri definiti dal territorio di residenza dell'altro genitore.
- Nel caso di un minore con disabilità, è possibile un incremento del 25% dell'entità del Buono Sociale mensile su richiesta documentata (verbale d'invalidità) del Servizio Tutela che ha in carico il minore.
- In particolari situazioni documentate, il Servizio Tutela potrà presentare all' Ufficio di Piano di riferimento richiesta di integrazione del buono sociale per i minori (fino ad un massimo di € 100,00 mensili, per un periodo limitato e nel limite delle risorse disponibili). La richiesta potrà essere valutata anche coinvolgendo il Servizio Sociale di Base del Comune di residenza degli affidatari.
- La tipologia di intervento denominata "affido e/o collocamento di sollievo" prevede il sostegno al minore presso una famiglia - per due accessi settimanali - nella modalità e con gli obiettivi definiti nel progetto predisposto dal Servizio Tutela Minori che dovrà essere inviato all'Ufficio di Piano di riferimento (e per l'Ambito di Lecco all'Impresa Sociale Consorzio Girasole) a completamento della domanda.

Il Buono Sociale Accoglienza Familiare verrà erogato mensilmente agli aventi diritto:

- per gli **Ambiti di Bellano e Merate** dall'Ente capofila;
- per l'**Ambito di Lecco** dalla Gestione Associata dei Servizi Sociali d'Ambito - Impresa Sociale Consorzio Girasole.

Durata

Il presente Avviso ha validità per l'anno 2025, e fino all'approvazione di nuovo avviso.

Riservato all'Ufficio protocollo
(timbro protocollo)

AL COMUNE DI _____

DOMANDA DI ASSEGNAZIONE DEL BUONO SOCIALE
ai sensi dell'Avviso pubblico per la concessione del Buono Sociale per Affidamento Familiare
anno 2025
(modulo da compilare in stampatello)

Il/la sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____
nato/a a _____ Provincia _____ il _____
Residente a _____
In Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____
Telefono _____
Grado di parentela _____

RICHIEDENTE (famiglia affidataria parentale o non)

Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Provincia _____ il _____
Residente a _____
In Via _____ n. _____
Codice Fiscale _____

CHIEDE in relazione all'affido del minore:

l'assegnazione del Buono Sociale, ai sensi del bando pubblicato, per sostenere l'attività di accoglienza, accudimento, istruzione e educazione atti ad assicurare la tutela al domicilio del minore sopraccitato.

A tal fine, a conoscenza del disposto dell'art.76 del DPR 445/2000 che testualmente recita:

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 (certificazione) e 47 (notorietà) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4 – 2° comma – (impedimento temporaneo) sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. (omissis).

fermo restando, a norma del disposto dell'art. 75 del DPR 445/2000, nel caso di dichiarazione non veritiera, la decadenza dei benefici eventualmente conseguiti e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

1. che il minore sopraccitato è collocato in affidò presso il proprio nucleo familiare a partire dalla data del _____;
2. di accettare e autorizzare eventuali visite domiciliari di operatori sociali del Comune titolare del progetto di affidò ai fini dell'attuazione del progetto di affidò e dei provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria Minorile;
3. di confermare l'accettazione delle condizioni e caratteristiche del collocamento del minore sopraccitato previste dal progetto di affidò;
4. di scegliere, ai fini dell'accreditamento dei benefici economici, la modalità di riscossione direttamente sul conto corrente (o conto Postale) n. _____

presso la banca _____

filiale _____

intestato a _____

luogo e data di nascita _____

Codice Fiscale _____

IBAN _____

Luogo e data, _____

In fede,
Il richiedente

N.B. Alla domanda deve essere allegata copia del documento di identità del richiedente

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto, vista l'informativa presente sull'Avviso Pubblico di cui ho preso integrale visione, esprime di seguito il consenso al trattamento dei dati personali.

In relazione ai dati personali contenuti nella presente domanda e che formeranno oggetto di trattamento, La informiamo di quanto segue:

- Il trattamento è indispensabile ai fini dell'erogazione del buono sociale;
- Il trattamento è realizzato da personale dell'Ufficio di Piano e dei Comuni anche con l'ausilio di mezzi elettronici.

Luogo e data, _____

Firma _____

**INFORMATIVA ai sensi dell'art. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016 –
Protezione dei dati”**

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Europeo 679/2016 Protezione dei dati,
il **Comune** **di**

_____ **con** _____ **sede** _____ **legale**
_____ (di seguito

“Comune”) in qualità di titolare del trattamento, è tenuto a fornire determinate informazioni riguardanti il Bando Pubblico relativo all'accesso per il Buono Sociale alle Famiglie Affidatarie anno 2025.

Si precisa che dati personali (quali i Suoi dati anagrafici, nonché gli estremi del documento di identificazione, il suo conto corrente IBAN etc...) devono, in ogni caso, essere acquisiti dal Comune il quale comunicherà tali dati all'Impresa Sociale Consorzio Girasole quale Ente gestore di cui il Comune stesso si affida per l'erogazione dell'attività.

Fonte di acquisizione dei dati personali

I dati personali vengono di regola raccolti dal Comune direttamente su un apposito modulo che dovrà essere compilato dalla famiglia affidataria. Tutti i dati vengono comunque, trattati nel rispetto della normativa vigente.

Finalità del trattamento cui sono destinati i dati

I dati personali sono trattati secondo quanto indicato nell'Avviso al Pubblico e con le seguenti finalità: erogazione del Buono Sociale secondo le modalità indicate nell'Avviso Pubblico;

Le ricordiamo, che la raccolta, il trattamento e la comunicazione dei Suoi dati personali per la finalità esposta è obbligatoria per il Comune al fine di metterLe a disposizione il relativo Buono.

Modalità di trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti informatici e telematici e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Nello svolgimento della propria attività, il Comune comunica i Suoi dati personali all'Impresa Sociale consorzio Girasole quale Ente erogatore del Buono.

Titolare del trattamento dei dati – Profilazione – Conservazione dati – Base Giuridica

Il Titolare del trattamento dei dati è il **Comune di**
_____ **con sede legale**

_____. Il Regolamento Europeo sulla Protezione dei Dati prevede l'obbligo di informarla che non effettuerà il trattamento dei suoi dati con processi decisionali automatizzati ma deve essere chiesto il suo esplicito consenso. Le comunica inoltre che i dati raccolti, saranno conservati per il tempo necessario ad espletare le operazioni per le quali vengono acquisiti. **Il periodo di conservazione avverrà nel rispetto dei principi di necessità, finalità, pertinenza e non eccedenza sanciti ai sensi del Regolamento.** I dati raccolti nel presente modulo trova fondamento in un'idonea base giuridica ossia il Bando Pubblico.

Diritti previsti dagli artt. 15-22 del Regolamento Europeo

La informiamo, infine che gli artt. 15-22 del Regolamento conferiscono agli interessati l'esercizio di specifici diritti. Sono previsti il diritto ad ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali e che tali dati vengano messi a disposizione in forma intellegibile; di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento, la rettificazione o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso. Il Regolamento Europeo riconosce, inoltre, all'interessato il diritto di presentare un reclamo all'autorità di controllo, il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento ed il diritto alla portabilità dei dati.

Per l'esercizio di tali diritti potrà rivolgersi direttamente al **Comune di**
_____ inviando una mail al seguente indirizzo:
_____.

Firma del Comune _____

Firma dell'interessato _____

BENEFICIARIO Buono Sociale per Affidato Familiare di Minore
Anno 2025
(famiglia affidataria parentale o non)

Il/la sottoscritto/a (Cognome) _____ (Nome) _____

nato/a _____ provincia di _____ il _____

Residente a (Comune) _____ provincia di _____

in Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Recapito telefonico _____

affidatario del minore (Cognome) _____ (Nome) _____

eventuale grado di parentela (specificare) _____

per cui percepisce il contributo buono affido, **comunica**, ai fini dell'accreditamento del beneficio economico,

la modalità di riscossione direttamente sul conto corrente (bancario o postale) intestato a

(Cognome) _____ (Nome) _____

luogo e data di nascita _____

Residente a _____ in Via _____ n. _____

Luogo _____, data _____

In fede

Allegare:

- fotocopia del **codice IBAN**;
- fotocopia della **carta d'identità** dell'intestatario del conto corrente;
- fotocopia del **codice fiscale** dell'intestatario del conto corrente.